

“I racconti di Casa Giacobbe: storia, storie, colori e suoni del Risorgimento”

La Pro Loco Magenta da sempre attribuisce grande importanza alle collaborazioni con altre componenti del mondo associazionistico magentino e la sua storia testimonia quanto sia stato fatto in questa direzione. Le rispettive esperienze e capacità sono un prezioso capitale che può essere messo a disposizione nell'ideazione e realizzazione di iniziative multidisciplinari.

Nell'ambito delle celebrazioni del 2014, per il **155° anniversario della Battaglia di Magenta del 4 giugno 1859** e della **20° Rievocazione Storica**, la Pro Loco ha predisposto un nuovo progetto che, presentato ad altri soggetti qualificati, ha avuto le loro positive valutazioni ed il contributo per la stesura definitiva.

Ricordiamo che anche quest'anno saremo affiancati, nella giornata di domenica 1 giugno p.v. per le celebrazioni e per la Rievocazione, oltre che dai gruppi italiani e stranieri, dall'associazione **“Ragazzi di Magenta”** e dal **Gruppo Storico “Borgo Pontenuovo”**.

Ma veniamo alla nuova proposta che avrà per titolo: ***“I racconti di Casa Giacobbe: storia, storie, colori e suoni del Risorgimento”***.

L'idea è stata quella di predisporre una serie di incontri culturali (*che si terranno nella storica cornice di Casa Giacobbe*) che seguiranno un percorso sul tema del Risorgimento, nel suo più ampio significato, e non solo il riferimento, esclusivo, al fatto storico di Magenta.

Saranno affrontati temi che andranno dall'arte e dalla musica del tempo, alla storia ed al contributo dei Bersaglieri (*tanto cari ai Magentini*); dalle figure femminili del Risorgimento, alla critica storica delle guerre per l'Indipendenza.

Sono partner del progetto:

- Pro Loco Magenta
- Università del Magentino
- Totem
- Ass. Naz. Bersaglieri sez. “F. Magna”
- Libreria “La Memoria del Mondo”
- Società Storica Novarese – Novara
- Amici del Parco della Battaglia del 23 marzo 1849 – Novara
- Gruppo Storico “Tre Leoni” – Somma Lombardo

Magenta, 15 aprile 2014

ASSOCIAZIONE PRO LOCO MAGENTA
il Presidente
Pietro Pierrettori



Calendario

ven 16 maggio ore 21,15

Giovanni Sesia Pittore

“Colori del Risorgimento”

Giovanni Sesia nasce a Magenta, il 3 agosto 1955, è un artista particolare che si pone a metà fra pittura e fotografia, rielaborando lastre e scatti con tratti ad olio. L'origine va ricercata nel ritrovamento di pellicole e lastre antiche che vengono ristampate su tavola e poi ritoccate con colori ad olio, polveri di ferro e rame e ricoperte da una fitta scrittura, che diventa anch'essa segno pittorico. Tra i suoi più recenti cicli di opere è degna di nota una serie nata dal ritrovamento di pellicole e lastre appartenenti all'archivio di un istituto psichiatrico lombardo che ritraggono volti dagli anni Trenta agli anni Cinquanta. "Una volta, infatti, i manicomi dipendevano dal ministero della giustizia e i suoi malati erano considerati alla stregua di carcerati, per questo venivano segnalati con fotografie" "Sesia riscatta gli sguardi dimenticati dall'indifferenza, dall'anonimato la memoria di questi individui. Ciò che l'artista vede è che nella loro scomparsa è in gioco la sua stessa perdita, nel terribile oblio che, come un velo, avvolge l'esistenza in ogni istante e che, denso come lo strato di polvere che copre oggetti e fotografie del passato, si compie nella spietatezza di un tempo scandito dagli orologi. L'azione gestuale di Sesia sulle fotografie s'imprime come segno d'intensa partecipazione, ad un volto, ad un abito sgualcito, ad una piega casuale, effimera come la vita, ad un oggetto stratificato di memoria. La sua azione sull'immagine è la sofferta consapevolezza di poter svelare il mistero del tempo solo rivelando nuovamente il passato, salvandolo dal rischio d'essere definitivamente "archiviato"; come per le foto dei "matti", resi nella sua opera testimoni dell'unica vera follia: quella del tempo, che trascina via il presente del nostro vivere". Dal 2010 tiene corsi presso l'Università del Magentino.

mar 20 maggio ore 21,15

Andrea Raffanini Musicista

“Suoni del Risorgimento”

Andrea Raffanini ha diretto nel repertorio operistico, sinfonico e da camera numerose orchestre, tra cui la Cleveland Citymusic Orchestra (USA), la Opera Circle Orchestra (USA), la Kyoto International Music Students Festival Orchestra (Giappone), l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Cantelli, il Divertimento Ensemble, l'Orchestra Sinfonica di Oradea (Romania), l'Orchestra Sinfonica di Sătmăre (Romania). Attualmente è uno dei direttori principali dell'Orchestra Sinfonica "Città di Magenta", ruolo ricoperto dal 2003; dal 2010 è anche direttore dell'Orchestra Giovanile Dedalo di Novara Insegna Esercitazioni orchestrali presso il Conservatorio di Musica "A. Corelli" di Messina. Tra i riconoscimenti, il 3° premio al Concorso Internazionale per Direttori d'Opera "Luigi Mancinelli" di Orvieto (2008), il Premio IBM come miglior direttore nel corso e masterclass internazionale, a Sangemini (Terni) (2008), il 1° premio nel concerto finale della Dirigentklasse durante i Wiener Musikseminar (2003) e il 3° premio nel 2001. Ha cominciato gli studi in direzione d'orchestra seguendo il ciclo di corsi tenuti dal M° E. Acél a Szeged (Ungheria) con l'Orchestra Sinfonica della medesima città; ha poi proseguito frequentando i Wiener Musikseminar presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst a Vienna e i corsi dedicati alla musica contemporanea tenuti dal M° S. Gorli a Milano e Monza. Ha conseguito il Diploma in Composizione e i Diplomi di Triennio e di Biennio in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena. Come direttore di coro, dal 1991 al 2002 è stato fondatore e direttore del coro polifonico Vocal Ensemble XXI. Dal 2000 al 2002 direttore del Coro Polifonico "Händel" di Milano e dal 2003 al 2008 direttore del Coro Civico "Città di Magenta". Si è laureato all'Università Statale di Milano con il massimo dei voti e la lode in Lettere Moderne con una tesi in Storia della musica sotto la guida del prof. F. Degradà presso. Da diversi anni si occupa della divulgazione della Storia della musica sia attraverso incontri di approfondimento monografici, sia con lezioni di Introduzione alla Storia della musica nelle scuole superiori. Dal 2010 tiene corsi presso l'Università del Magentino.

ven 23 maggio ore 21,15

Daniele Carrozi Giornalista e scrittore
"Il Risorgimento e i Bersaglieri"

Daniele Carrozi nasce a Barzanò Brianza -Lecco, il 16 dicembre 1948. Laureato, svolge la sua attività professionale nella consulenza e rappresentanza. Dal 1984 è un giornalista free lance. Consigliere nazionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Ha collaborato con varie riviste e giornali, fra cui "La Martinella di Milano", "Il Giorno", "La Prealpina", "L'Uomo Qualunque" (direzione Lucio Lami) e, dal 1993 al 2010, per "Il Giornale". Dal 2010 collabora con il "Corriere della Sera" per quanto riguarda, storia e cultura di Milano, storia e cronaca militare. Ha pubblicato una decina di libri su tradizioni, storia e costumi di varie province lombarde, un romanzo storico e un "noir" sui più clamorosi delitti accaduti a Milano. E' componente della giuria per il "Premio Carlo Porta", il riconoscimento destinato a coloro che hanno dato lustro e prestigio alla città di Milano. Ha in elaborazione un progetto per la celebrazione del centenario della Grande Guerra con formazione nelle scuole ed eventi di rievocazione storica.

mar 27 maggio ore 21,15

Bruna Bertolo Scrittrice
"Donne del Risorgimento. Le eroine invisibili dell'unità d'Italia"

Bruna Bertolo, rivolese, tesi di laurea in storia della filosofia, giornalista pubblicista dal 1988, ha pubblicato numerosi libri di argomento storico, focalizzando la sua ricerca sull' Ottocento. Nel 2011 il suo volume "Donne del Risorgimento. Le eroine invisibili dell'Unità d'Italia" (ed. Ananke) ha riscosso un notevole successo, facendole ottenere il premio "Ambiente Special 150° 2011". Il volume è stato inoltre il filo storico conduttore della mostra di Roma "Eroine di Stile. La moda italiana veste Risorgimento", curata da Stefano Dominella, presidente di Maison Gattinoni, una delle ultime manifestazioni organizzate nella capitale per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Per molti anni è stata responsabile delle pagine culturali del bisettimanale "Luna Nuova" e del magazine mensile "Il Corriere ad ovest di Torino" e collabora ad alcuni giornali specializzati nel campo dell'arte, tra i quali il mensile "Italia Arte".

ven 30 maggio ore 21,15

Paolo Cirri Storico, Presidente della Società Storica Novarese
"Da Novara a Magenta all'Unità: come si è costruita l'Italia...ma non gli Italiani!"

Nato a Novara il 25 ottobre 1963, dove ha frequentato il Liceo Scientifico "Antonelli" e si è laureato con lode in Scienze Politiche – indirizzo Storico- presso l'Università Cattolica di Milano il 4 novembre 1987, con una tesi sulla ristrutturazione delle Forze Armate piemontesi nel decennio 1849-1859.

È fondatore e segretario, con Don Angelo Luigi Stoppa, del Comitato per il Parco della Battaglia della Bicocca (1989) e, con Giulio Carlo Genocchio, dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia (1994), organismi sorti per stimolare la tutela e lo studio dell'area e dei valori storici legati alla battaglia del 23 marzo 1849. Ha promosso la costituzione del gruppo di ricostruzione storica risorgimentale "23 marzo 1849". Dopo esserne stato consigliere per alcuni anni, dalla fine del 2011 è presidente della Società Storica Novarese. E' consigliere del comitato di Novara dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, di cui è stato segretario dal 1989 al 1997. Ha collaborato alla redazione e alla pubblicazione dei Quaderni di studi editi dal Comitato per il Parco della Battaglia (dieci numeri, a partire dal 1990) e ha fornito il proprio contributo a riviste ed iniziative in campo storico. Nel 1998, in particolare, ha pubblicato con l'editrice Interlinea il volume "Novara 23 marzo 1849. La svolta della politica risorgimentale piemontese" e negli anni successivi, in collaborazione con altri autori, numerose pubblicazioni divulgative e di approfondimento relative alla storia novarese e piemontese dell'Ottocento. Ha curato nel 2011 il volume "Risorgimento a Novara. Lo sviluppo della città nell'Ottocento" e – insieme all'Unità Tecnica di Missione di Italia 150 – il catalogo della mostra "L'Italia ricorda il 23 marzo 1849. Dalla battaglia all'Unità, il percorso del Risorgimento a Novara", editi sempre presso Interlinea. Lavora dal maggio 1992 presso la Sede Centrale della Banca Popolare di Novara, dove si occupa di relazioni esterne, eventi e visite guidate presso Palazzo Bellini ed ha la cura dell'Archivio storico e della Biblioteca storica dell'Istituto. E' stato insignito del premio "Novarese dell'anno 2013".